

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2095/2021 PROT. 274424 del 17.11.2021 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 21.11.2021, per la chiamata del Prof. Carlo Gandolfi, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.**

**VERBALE  
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Quintelli Carlo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14;

Prof.ssa De Maio Fernanda - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso Università IUAV di Venezia settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14;

Prof. Chizzoniti Domenico - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso il Politecnico di Milano – settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14;

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 20 dicembre, alle ore 16.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Carlo Quintelli e del Segretario, nella persona del Prof. Domenico Chizzoniti, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
6. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
7. Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:



- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.



**Candidato** Gandolfi Carlo

**Profilo curriculare:**

Si laurea presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano nell'Anno Accademico 2005/2006.

Dal 2011 Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Urbana presso la Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia.

Dal 2013 è docente presso l'Università di Parma, dapprima come professore a contratto e poi come ricercatore a t.d. (tipo A: 2013-2018 / B: 2019-2022).

Dal 2007 ha prestato attività didattica come assistente e tenuto lezione presso il Laboratorio di Progettazione del prof. Giorgio Grassi (laboratorio di sintesi finale, in particolare per gli studenti Erasmus iscritti al corso); presso il Laboratorio di Progettazione architettonica II, Corso di Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura 2, Politecnico di Torino (prof. S. Malcovati); nel corso di Analisi delle Morfologie Urbane e delle Tipologie Edilizie (prof. M. Landsberger), Facoltà di Architettura Civile, Politecnico di Milano ed è stato Cultore della Materia al Laboratorio di Progettazione architettonica II, Facoltà di Architettura Civile, Politecnico di Milano (prof. M. Caja); al Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2 - Scuola di Architettura Civile, Politecnico di Milano, Laurea in Architettura delle Costruzioni (prof. M. Landsberger).

Ha partecipato al Workshop "Idee e progetti per il centro di Napoli". Il progetto, rielaborato e integrato, è stato presentato lo stesso anno al "XII incontro ischitano di Architettura mediterranea Antico/Moderno" Paesaggi in trasformazione, Ischia, Castello Aragonese, occasione in cui ha ottenuto una segnalazione.

Nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia - IUAV con una tesi su alcuni progetti del Premio Pritzker brasiliano Paulo Mendes da Rocha dei quali sono stati elaborati ridisegni interpretativi alla base di una serie di considerazioni di tipo teorico (rel. Prof. Armando dal Fabbro, controrelatori prof. Carlos Martí Arís e Daniele Vitale. Coordinatore del dottorato prof. Luciano Semerani).

Dal 2007 ad oggi ha tenuto lezioni e conferenze come guest professor e guest critic in università italiane ed estere. Fra queste si segnalano: la Seconda Facoltà di Architettura Politecnico di Torino; le Facoltà di Architettura e Società e la Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano; l'Università IUAV di Venezia;

l'Università degli Studi di Genova; la Facoltà di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara; la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; la Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto (Portogallo); la FAU-USP dell'Universidade de São Paulo (Brasile); la ETSAG di Granada (Spagna), la Universidade Lusófona di Porto (Portogallo), la Faculté d'Architecture La Cambre Horta della Université Libre de Bruxelles; la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid (ETSA - Universidad Politécnica Madrid).

È membro di Commissione di laurea in Scienze dell'Architettura presso l'Università di Parma e della commissione Erasmus+ negli A.A. 2014-2019.

A partire dal 2020 è membro della Commissione mobilità internazionale del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (referente per le seguenti sedi: Universidad de Granada; Szent István Egyetem; Universidade do Porto; Politechnika Bialostocka; Kielce University of Technology).

Ha preso parte a gruppi di ricerca di interesse nazionale: PRIN (prot. 2009FHJ78M, coordinatore nazionale prof. Gino Malacarne), programma di ricerca di interesse nazionale, partecipazione al gruppo di ricerca DPA, Politecnico di Milano: I luoghi della residenza. Criteri per la progettazione e la valorizzazione delle aree e degli edifici residenziali, referente prof. A. Del Bo e M. Landsberger). Coordina la Ricerca interateneo su Roberto Menghi che coordina presso lo CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma.

È membro del partenariato strategico finanziato dall'Unione Europea "ArchéA - Architectural European Medium-sized City Arrangement".

È stato membro del Consiglio dello CSAC nel triennio 2014-17 ed è tuttora referente scientifico per gli archivi Architettura e Moda della Sezione Progetto e della Sezione Media.

Ha tradotto e curato la versione italiana del volume Motion, émotions. Architettura, movimento, percezione di Jacques Gubler (Marinotti, Milano 2014), de La città per tutti di Paulo Mendes da Rocha (Nottetempo, Milano 2021) e pubblicato i volumi Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha (CLEAN, Napoli 2016), Il Padiglione del Brasile a Osaka: tra terra e cielo lo spazio (con M. Russo, CLEAN, Napoli 2016), Matter of Space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha (Accademia University Press, Torino 2018), Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma (Maggioli, Santarcangelo 2018), Paulo Mendes da Rocha. Spazio Tettonico (con E. Fidone, LetteraVentidue, Siracusa 2020), Roberto Menghi. Prime indagini (con V. Pizzigoni, Silvana, Milano 2020).

Co-dirige la collana AAC | Arti - Architettura - Città per Accademia University Press; ha fondato e dirige la Serie di Architettura per l'editore Nottetempo e cura la serie FAM Quaderni per FAEdizioni.

È membro del Comitato Scientifico della collana Loqui (LetteraVentidue) e del Comitato editoriale della collana Risguardi (40due edizioni).

Dal 2011 è redattore della rivista online open source di Classe A Anvur FAMagazine e dal 2021 è membro del Consiglio Editoriale della rivista Stoà Strumenti per l'insegnamento della progettazione architettonica.

#### Laboratori di progettazione

A partire dall'anno accademico 2013-14, Carlo Gandolfi è stato titolare dei seguenti corsi e delle relative sessioni di esame:

- Laboratorio di sintesi finale: progettazione architettonica III [Architettura degli interni e degli allestimenti (M-Z) - A.A. 2013/14 (3 CFU)]

Lo sguardo inter-scalare sullo spazio architettonico e sul progetto di architettura costituisce presupposto fondativo dal punto di vista teorico-metodologico e insieme obiettivo formativo del corso.

- Laboratorio di progettazione architettonica II (A-L) - A.A. 2014/15 [Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia (4 CFU)]

Funzionale e di apporto al Laboratorio di Progettazione del Secondo anno, il modulo didattico intende indagare, verificare e approfondire, a partire dal tema di progetto, il rapporto positivo tra tipi architettonici e forma urbana in diverse situazioni storiche e geografiche.

- Composizione architettonica e urbana II - A.A. 2014-2015 (2CFU)

Il corso, funzionale alla preparazione del Lavoro di tesi finale, ha l'obiettivo di integrare i contenuti offerti nel lab. di sintesi.

- Laboratorio di sintesi finale (L-S), Laurea Magistrale - A.A. 2015/16

[Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia (modulo del Laboratorio di Sintesi Finale, L. S.) - A.A. 2015/16 (2CFU)]



Il corso, funzionale alla preparazione del Lavoro di Tesi finale, ha l'obiettivo di integrare i contenuti offerti nel lab. di sintesi.

- Laboratorio di progettazione architettonica I

[Composizione architettonica I; Caratteri distributivi, 8 CFU – (A. A. 2015/16 - 2016/17 - 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/20)]

L'indagine sui fondamenti attraverso i quali lo studente si avvicina ai concetti di Composizione architettonica e di Caratteri distributivi degli edifici costituisce l'ossatura della prima parte del corso che si svolge attraverso comunicazioni ex-cathedra e esercitazioni ex-tempore e si avvale dell'intervento di figure esterne al corso in momenti seminariali e di confronto.

Gli esiti della ricerca didattica tenutasi in questa fase della didattica sono contenuti nel volume: Carlo Gandolfi, *Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2018 (ISBN 978-88-916-2852-7)*

- Laboratorio di Progettazione architettonica + Workshop

[Composizione I - Tipologia edilizia e morfologia urbana (6 CFU) e Progettazione I - Architettura dell'Abitare (6 CFU) A. A. 2019-20]

Anticamente conosciuta con il nome di Spinalonga; agendo in condizioni di densità e stratificazione storica tipiche, l'isola della Giudecca offre un luogo privilegiato per la qualità e quantità di occasioni di progetto per la città di Venezia. In particolare gli esiti del Corso nell'A. A. 2021/2021 sono raccolti in C. Quintelli, E. Prandi, M. Maretto, C. Gandolfi (a cura di R. Rapparini), *Sei laboratori per Venezia, FAEdizioni, Parma 2021* all'interno del quale si fa rimando al saggio Venezia, città di città alle pp. 80-91 e alla restituzione delle sperimentazioni didattiche relative al Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud alle pp. 96-115.

- Coordinamento del Core Architectural and Urban Regeneration Design Studio + Workshop Guest Professor: Uwe Schröder

[Composition 5. Typology and figuration of architecture (1 CFU) A. A. 2020-2021]

Attività di coordinamento rispetto al tema dell'Architettura della memoria con un progetto collettaneo sulla cittadella di Parma gestito dal prof. Schröder.

- Coordinamento del Core Architectural and Urban Regeneration Design Studio + Workshop

[Design 5. Regeneration and urban design (6 CFU) A. A. 2021-22]

Il tema generale del laboratorio di progettazione finale del quinto anno è la riflessione sul significato di parti di città che possono essere reintegrate all'interno di un progetto di rigenerazione consapevole del grave problema del consumo del suolo.

Dal 2014 è relatore in oltre 20 tesi di laurea sui temi sviluppati all'interno dei laboratori didattici. Partecipa e organizza numerosi workshop didattici tra i quali nel 2012 in qualità di tutor (responsabili del progetto Michele Caja e Martina Landsberger) al Workshop 2012 Padiglione di Milano Politecnica, Scuola di Architettura Civile, Politecnico di Milano, 27 Febbraio - 10 Marzo 2012 2015-2016 - Coordinamento del Workshop internazionale Città compresa come Campus (Granada, 30 settembre 2015 - 7 ottobre 2015 - Parma, 22-26 febbraio 2016) organizzato insieme al gruppo di ricerca della Escuela Tecnica Superior De Arquitectura de Granada. - Referente Unipr per il workshop "Expo dopo Expo" organizzato dalla Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano (novembre 2015 - febbraio 2016). Coordinamento degli studenti presso l'ateneo e partecipazione ai Seminari presso il Politecnico di Milano. 2019 Docente tutor degli studenti del gruppo dell'Università di Parma nel workshop internazionale ARCHÉA. Redesigning the medium-sized European city: the exmarket area of Bologna, Alma Mater Studiorum



Università di Bologna, Sede di Cesena, 22-30 nov. 2019). 2020 Docente tutor degli studenti del gruppo dell'Università di Parma nel workshop internazionale legato al programma ARCHÉA Redesigning the medium-sized European city. The Driescher Hof in Aachen's periphery organizzato da RWTH Aachen, Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen (Germania).

Per quanto riguarda la ricerca l'attività si sviluppa all'interno di filoni tra loro paralleli e complementari. Nella fattispecie (1) a partire dall'approfondimento delle tematiche in essere al momento della presa di servizio con declinazioni che hanno fornito apporti all'attività didattica e di ricerca ulteriori (mostre, pubblicazioni, organizzazione di seminari); (2) attraverso l'adesione ai principali campi di ricerca condotti all'interno del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, Territorio e Architettura dapprima e Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università di Parma), poi; (3) l'approccio a nuove ricerche in seno allo CSAC (Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma); (4) l'adesione al programma di ricerca ARCHÉA - ARCHitectural European medium-sized city Arrangement finanziato per dal bando europeo KA203 Strategic Partnership (Alma Mater Studiorum Università di Bologna (capofila); Università di Parma; RWTH - Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen (Germania); Politechnika Slaska di Gwilice, (Polonia); ENSA Normandie, école nationale supérieure d'architecture de Normandie, Rouen (Francia). I filoni tematici principali affrontano questioni riguardanti la genesi della forma, la costruzione della forma e la tettonica, il rapporto edificio collettivo - spazio aperto nella città contemporanea.

In particolare nel contesto dell'Università di Parma ha partecipato alla fase istruttoria del progetto Mastercampus attraverso una prima fase di rilievi e ridisegni (prima dello stato di fatto e poi di tipo interpretativo e di progetto) del Campus dell'Università degli Studi di Parma, poi partecipando con i propri laboratori di didattica alla sperimentazione progettuale applicata, dove lo studente di architettura ha potuto progettare nel luogo da lui abitato durante il corso dei suoi studi, intervenendo su di esso in quanto materia concreta e di relazione immediata.

Una seconda esperienza contestualizzata riguarda la ricerca su Roberto Menghi quando, in qualità di membro del Consiglio dello CSAC (Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma), ha collaborato alle fasi di indagine rispetto ai possibili filoni di ricerca sulle importanti figure dell'architettura di cui lo CSAC detiene ricchi archivi e nella fattispecie su quello di Roberto Menghi. Tali ricerche sono intese come attività da intraprendere all'interno degli archivi custoditi presso l'Abbazia di Valserena e in relazione con gruppi di docenti più estesi, coinvolgendo anche altri atenei. In una prima fase la sua attenzione si è concentrata sulla totalità degli archivi del progetto, nella fattispecie su quelli di architettura, cercando di individuare una prima selezione di tematiche di ricerca rispetto a inedite quanto imprescindibili figure legate alla progettazione architettonica in Italia nel '900.

Dal 2021 è membro del Collegio Docenti del Corso di Dottorato Architettura e Città presso l'Università di Parma - DIA Dipartimento di Ingegneria e Architettura a cui da tempo presta attività di tutorato sulle tesi del settore ICAR 14.

Dal 2014 è relatore di numerose tesi di progettazione architettonica sui temi della rigenerazione urbana e dello spazio pubblico.

Riguardo alla partecipazione a gruppi di Ricerca nazionali partecipa nel 2009 al PRIN - prot. 2009FHJ78M (coordinatore nazionale Gino Malacarne), programma di ricerca di interesse nazionale; DPA - Dipartimento di Progettazione dell'Architettura (ref. prof. Adalberto del Bo, prof. Martina Landsberger), Politecnico di Milano:

I luoghi della residenza. Criteri per la progettazione e la valorizzazione delle aree e degli edifici residenziali

Dal 2013 è membro del gruppo di ricerca "UAL, Urban and Architectural Laboratory", attivo all'interno del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, Territorio prima e del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma.

Domènec Pignatelli

Dal 2017 è coordinatore della ricerca interateneo (UniPr; Politecnico di Milano, UniGe, Sapienza Università di Roma, Accademia di Architettura di Mendrisio – Università della Svizzera Italiana) affidata dallo CSAC dell'Università di Parma, Roberto Menghi. Costruzione, forma, misura. Dal design all'architettura.

La ricerca internazionale lo vede partecipare nelle seguenti attività:

2012 - ricerca e progettazione internazionale, Fondazione Politecnico di Milano e The World Bank "Historic City Conservation and Urban Regeneration Module within the Sustainable Cities", Workshop and Urban Design

Charrette, componente del gruppo di ricerca coordinato dal prof. Adalberto Del Bo (DPA - Politecnico di Milano). Affidamento di incarico per attività di ricerca e tutoraggio per i progetti di riqualificazione e sviluppo delle città di Lviv (Ukraine) e Gazientep (Turchia), 18-24 marzo 2012

2014 - Missione per gli accordi preliminari con il Network Euniversities (Allborg, Danimarca, 4-6 aprile 2014).

Esposizione della strategia del progetto Mastercampus

Il network Euniversities ha lo scopo di formare un legame tra Università e Municipalità al fine di reperire fondi europei volti a investimenti per le aree della cultura e la ricerca, nell'ottica di intendere l'Università come risorsa fondamentale nell'economia urbana.

2016 - Partecipazione al Projeto de Investigação em Arquitetura: Por um Cenário de Relevância entre Prática e a Didática (PEIARq) all'interno del Grupo de Investigação Morfologias e Dinâmicas do Território (MDT) do CEAU-FAUP

2018 - Afferisce al gruppo dell'Università di Parma (coordinatore prof. Enrico Prandi) risultato vincitore di un finanziamento per un bando europeo KA203 Strategic Partnership come responsabile dell'Unità di ricerca di Parma. Il progetto ARCHÉA - ARCHitectural European medium-sized city Arrangement è frutto di un partenariato strategico composto da Alma Mater Studiorum Università di Bologna (capofila), Università di Parma, RWTH Aachen, RheinischWestfaelische Technische Hochschule Aachen (Germania), Politechnika Slaska di Gwilyce, (Polonia), ENSA Normandie, Ecole nationale supérieure d'architecture de Normandie, Rouen (Francia).

Presenta oltre 25 pubblicazioni selezionate a partire dal 2011 tra articoli su rivista anche in classe A, monografie, numeri speciali di riviste, contributi in pubblicazioni, atti di convegno. L'attività di traduzione dallo spagnolo, portoghese e francese in italiano riguarda scritti ritenuti di particolare valore scientifico, in coerenza con gli studi in corso o comunque utili e strumentali alla didattica.

Tra le selezionate:

- Monografia o trattato scientifico, Carlo Gandolfi (2018). Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha.. p. 1-407, Torino:Accademia University Press, ISBN: 9788899982270
- Monografia o trattato scientifico, Carlo Gandolfi (2018). Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma.. p. 1-141, SANTARCANGELO DI ROMAGNA:Maggioli, ISBN: 978-88-916-2852-7.
- Breve introduzione - Carlo Gandolfi (2016). Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha. In: (a cura di): Carlo Gandolfi, Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha. p. 5-7, NAPOLI:CLEAN, ISBN: 978-88-8497-555-3
- Articolo in rivista, GANDOLFI, Carlo Giorgio Benedetto (2016). Il Banco de Bilbao di Francisco J. Sáenz de Oiza. FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE, p. 23-31, ISSN: 2039-0491, doi: 10.12838
- Articolo in rivista Riferimento citazionale Carlo Gandolfi (2018). Un luogo tra la piazza e il cielo. ABITARE, vol. 571, p. 77-85, ISSN: 0001-3218.



- Contributo in volume (Capitolo o Saggio), Carlo Giorgio Benedetto Gandolfi (2021). The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma. In: Lamberto Amistadi et Al.. (a cura di): Lamberto Amistadi Valter Balducci Tomasz Bradecki Enrico Prandi and Uwe Schröder, Mapping Urban Spaces. Designing the European City. p. 236-247, New York:Routledge, ISBN: 9781032041247, doi: 10.4324/9781003190660
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio) Carlo Giorgio Benedetto Gandolfi (2021). Non stanza, spazio. In: (a cura di): Marco Sammiceli, Carlo Mollino. Allusioni Iperformali / Hyperformal Allusions. p. 144-151, MILANO:Electa Mondadori, ISBN: 9788892821408
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio) "La scala dei progetti e la coerenza dei segni", in Carlo Gandolfi - Vittorio Pizzigoni (a cura di), Roberto Menghi Architetto e Designer. Prime indagini, Silvana, Milano, 2020, pp. 20-31, ISBN 978-88-36644421
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio) "Metriche urbane", in Carlo Gandolfi - Emanuele Fidone (a cura di), Paulo Mendes da Rocha. Spazio tettonico, LetteraVentidue, Siracusa, 2019, pp. 28-41, ISBN 9788862423915
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio) GANDOLFI, Carlo Giorgio Benedetto (2014). Zoom in, zoom out. In: Jacques Gubler. (a cura di): Carlo Gandolfi, Motion, émotions. Architettura, movimento e percezione. p. 175-185, MILANO:Christian Marinotti Edizioni, ISBN: 9788882731489
- Contributo in volume (Capitolo o Saggio) L'architetto che giocava con gli aquiloni, in Paulo Mendes da Rocha, La Città per tutti. Scritti scelti, traduzione e cura di Carlo Gandolfi, Nottetempo, Milano, 2021, pp. 91-108, ISBN 978-88-7452-900-1

INTERVENTI IN SEMINARI E CONVEGNI 2021 Seminario/Tavola rotonda Stoà Talk, Secondo seminario organizzato nell'ambito delle attività di ricerca condotte dal consiglio editoriale della rivista STOÀ, Chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio - Dipartimento di Architettura Università degli studi di Napoli "Federico II", 2 ottobre Seminario/Tavola rotonda Il progetto per Venezia, Cotonificio Santa Marta, in occasione dell'apertura della mostra Sei laboratori per Venezia presso lo spazio Gino Valle, 29 settembre. To Paulo Mendes da Rocha, Conferenza all'interno del Seminário de Doutoramento ULHT + ULP, Arquitetura: Conceção e Investigação, Universidade Lusófona ECATI - Escola de Comunicação, Arquitetura, Artes e Tecnologias da Informação / DAU-Departamento de Arquitetura e Urbanismo, 11 giugno 2020 Partecipazione alla tavola rotonda Presente e futuro della scuola italiana nel quadro internazionale all'interno del Convegno internazionale La ricerca in composizione architettonica: la Scuola di Venezia, a cura di Armando dal Fabbro e Antonella Gallo nell'ambito del dottorato in architettura, città e design, curriculum composizione architettonica dell'Università IUAV di Venezia, con il patrocinio della Regione Veneto, Venezia, Ca' Badoer, Aula Tafuri, 30 - 31 gennaio 2020 2019 Matter of Space, conferenza presso la Casa da Arquitectura, Matosinhos, 9 febbraio Mendes da Rocha et l'espace tectonique, conferenza presso l'Auditoire Victor Bourgeois della ULB Site Flagey - Faculté d'Architecture La Cambre Horta, 18 novembre 2018 Partecipazione in qualità di coordinatore di una sessione di lavoro al convegno internazionale Aldo Rossi Perspectives from the World. International Conference, Auic School, Politecnico di Milano, 11-13 Giugno 2018 2017 Accordi da parte del prof. Luis Sebastião da Costa Viegas, professore titolare dell'unità curricolare Teoria 3 - "Da Arquitectura Contemporânea (História, Teoria e Crítica) del 4° anno del Curso de Maestrado Integrado em Arquitectura della Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto. L'invito è volto a una serie di comunicazioni (in primis la Conferenza Plenaria "Paradigmas da Cidade: O caso de Paulo Mendes da Rocha e as estratégias para o projecto" - 1/2/2017, Auditório Fernando Távora, FAUP) nel quadro del Progetto di Ricerca Produção, Ensino e Investigação em Arquitectura: por um Cenário de Relevância entre Prática e Didáctica (PEIArg), inquadrata all'interno del Gruppo di "Investigação Morfologias e Dinâmicas do Território (MDT) del CEAU-FAUP . Partecipazione come relatore in rappresentanza di UniPR - "INCIPIIT Lab, Geografia della didattica, II Seminario del Coordinamento nazionale dei La- 25 boratori di Progettazione di Prima annualità", Dipartimento di Architettura dell'Università degli Stusi di Palermo, 14-15 dicembre 2017. Matter of space. Questioni di progetto nell'opera di Paulo Mendes da Rocha, Faculdade de

*Domènec Pignatelli*

Arquitectura da Universidade do Porto Faup - Auditorio Fernando Távora, in occasione dell'inaugurazione del ciclo di conferenze "Mappe e dialoghi nell'architettura contemporanea", coordinamento Luis Viegas e Rui Américo Cardoso, 1 febbraio 2017. Stato di avanzamento, Conferenza / Seminario nel contesto della Guest Speaker Week Iuav sulle elaborazioni progettuali e sulla ricerca teorica, Corso di Lineamenti di Composizione Architettonica, prof.ssa Eleonora Mantese, Ex Cotonificio Santa Marta, 26 gennaio 2017. Porto City Portrait. Ritratti di Città, seminario a cura di Carlotta Torricelli e Stefano Tornieri, Università Iuav, Venezia, Scuola di Dottorato, Palazzo Badoer, 15 giugno 2017. 2016 Progetto e Paesaggio, conferenza tenuta nell'ambito del corso di perfezionamento Archiviare il Novecento, per gli studenti iscritti ai corsi di architettura, design e arti visive della Pontificia Universidad Católica del Ecuador di Quito, ospitati dallo CSAC nell'ambito di un accordo con l'Ateneo (16 giugno 2015; 20 luglio 2016) Partecipazione al Convegno nazionale dei Laboratori di progettazione architettonica di prima annualità "Incipit Lab. Geografie della didattica" e della relativa Mostra come rappresentante dell'Università degli Studi di Parma. Alla mostra sono stati esposti gli esiti del Laboratorio di Prima Annualità dell'Ateneo di Parma, come esempio di approccio didattico al progetto di architettura. Il Convegno si è svolto a Palermo, presso l'Aula Magna "Margherita De Simone", Dipartimento di Architettura (18-19 /07/ 2016). Partecipazione alla tavola rotonda A partire da "Corpo e Spazio" di Martin Heidegger con L. Amistadi, I. Clemente, R. Messori, D. Colombo, Abbazia di Valserena, CSAC dell'Università di Parma, luglio 2016. Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera italiana, Mendrisio: invitato come professore esterno nei corsi di Diploma di V anno (prof. Valter Angonese) per le critiche e come consulente esterno per le tesi. Lezioni sulla città di Milano. Seminario "Mare Culturale Urbano", presentazione del progetto, Politecnico di Milano, Scuola AUIIC, 6 maggio 2016. Simposio L'architettura se la si insegna come la insegna? E se si sa come insegnarla a cosa serve? Proposto, curato e moderato da Luciano Semerani alla Stazione Rogers di Trieste (30 aprile 2016) La tavola rotonda si è tenuta alla presenza di cinque giovani docenti, provenienti dalle scuole di architettura di Milano, Parma, Torino e Venezia: T. Brighenti, G. Canella, A. Gallo, C. Gandolfi, E. Manganaro 26 "Produzione culturale, architettura e città" - ExpoGate Triennale di Milano / Comune di Milano. Esposizione pubblica del progetto architettonico del centro di produzione artistica a Milano, via Novara, 17 marzo 2016 Mostra e Seminario conclusivo Expo dopo Expo, Aula Guido Nardi, Politecnico di Milano (9-23 marzo 2016). Nella mostra sono stati esposti i risultati del workshop Expo dopo Expo, cui hanno partecipato quindici scuole italiane, per un totale di trenta progetti che provano a immaginare un futuro per le aree occupate da Expo 2015. La mostra è stata inaugurata alla presenza di M. Grecchi, Prorettore delegato del Politecnico di Milano, di I. Valente, Preside della Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, di A. Balducci, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura del Comune di Milano, di A. Torricelli, responsabile dell'iniziativa a seguito della quale si è tenuto il seminario conclusivo che coinvolgerà i partecipanti e personalità delle istituzioni e della stampa, oltre agli architetti F. Cellini, V. Gregotti e N. Di Battista, direttore della rivista "Domus". 2015 Arquitectura paradigma metropolitano El caso de Paulo Mendes da Rocha - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de la Universidad de Granada ETSAG nel contesto del "Workshop Ciudad Comprendida Como Campus", Granada 1-10 ottobre 2015 Presentazione della mostra Concrete Lines | Kuno Mayr presso il Circolo artistico e culturale di Ortisei (Bz (14 novembre 2015) 2014 "The attractive Student City" EUniverCities Conference, Aalborg University, Denmark. Partecipazione al workshop "The creative Platform (TCP)". Presentazione del progetto pilota "Mastercampus" - Dipartimento DICATeA, Università di Parma, 2-4 aprile 2014 2012 Lo sguardo nel pozzo, lo sguardo nel cielo, intervento nell'ambito di "Architettura. I pregiudicati" Seminario Internazionale, Biblioteca ASAC, ex Padiglione Italia - Giardini della Biennale, Venezia. Seminario internazionale nel contesto della Biennale di SArchitettura di Venezia 2012, "Common Ground", 11-12 ottobre 2012 Somewhere/nowhere, intervento nell'ambito del convegno internazionale "Cities in transformation - Reserach & Design - Ideas, Methods, Techniques, Tools, Case Studies", EAAE - ARCC, Politecnico di Milano, 7-10 giugno 2012 "La leggerezza dello spazio. Città e architettura in Paulo Mendes da Rocha" - Politecnico di Milano - Facoltà di Architettura Civile,



4 aprile 2012; Università degli Studi di Genova - Facoltà di Architettura, 22 marzo 2012 2010 "La leggerezza dello spazio. Città e architettura in Paulo Mendes da Rocha", Università degli Studi D. D'Annunzio - Facoltà di Architettura di Pescara, 4 giugno 2010 27 "Peter Behrens. Segno /Senso /Città", intervento al seminario "Peter Behrens maestro di maestri", Venezia, Palazzo Badoer, 23 aprile 2010 "Max Bill: metodo, analogia, progetto", conferenza tenuta all'interno del ciclo di lecture condivise del Coordinamento Scientifico del prof. C. Quintelli, Facoltà di Architettura, Laboratorio di Progettazione I (prof. L. Amistadi), Università degli Studi di Parma, 16 aprile 2010 2008 "Max Bil: metodo, analogia, progetto", ciclo di conferenze a cura di Silvia Malcovati, II Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, 1 dicembre 2008.

CURA, ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MOSTRE. 2021 Sei laboratori per Venezia. Progetti didattici dai corsi di laurea Triennale e Magistrale dell'Università di Parma, Università IUAV di Venezia, Cotonificio, spazio espositivo Gino Valle 29 settembre - 10 ottobre 2021, in collaborazione con il Dipartimento Culture del Progetto IUAV. 2017 "Città, conoscenza, narrazione. Padiglioni come luoghi urbani", mostra dei lavori didattici degli studenti del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1, Università di Parma, Spazio Mostre MasterCampus, 29 settembre - 27 ottobre 2017 Il Padiglione del Brasile a Osaka. Tra terra e cielo lo spazio (a cura di Carlo Gandolfi con Francesca Addario, Mirko Russo, Claudia Sansò), promossa dal DiARC - Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli "Federico II" tenutasi nell'Ambulacro della Biblioteca di Palazzo Gravina a Napoli (26 maggio - 9 giugno 2017). 2012 Padiglione di Milano Politecnica, esposizione dei progetti partecipanti al Workshop organizzato dalla Scuola di Architettura Civile, Politecnico di Milano, 27 febbraio - 10 marzo 2012 Mostra itinerante Tecniche di Analisi e Composizione a cura di Luciano Semerani e Antonella Gallo (TUHH Hamburg, Galleria Dora Bassi di Gorizia / Facoltà di Architettura di Trieste, polo di Gorizia; Politecnico di Bari). La mostra costituisce una selezione di otto tesi di dottorato scelte come indicative del periodo di coordinamento del dottorto veneziano da parte del 30 prof. Luciano Semerani (Esposizione dei modelli e dei ridisegni critici della tesi "La sostenibile leggerezza dello spazio. Città e architettura in Paulo Archias Mendes da Rocha"). 2011 Mostra itinerante Tecniche di Analisi e Composizione a cura di Luciano Semerani e Antonella Gallo (IUAV di Venezia - Cotonificio Santa Marta; Politecnico di Milano).

INCARICHI ISTITUZIONALI (anche correlati all'attività didattica e di ricerca) - Membro del Consiglio del CAPAS (Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Parma; - Membro del Gruppo Sostenibilità dell'Università di Parma istituito con DR n. 913 del 20 aprile 2015 (fino al 2017); - Incarico dell'Ateneo per la progettazione grafica dell'immagine coordinata del ciclo di Laure Ad Honorem "AH". Progettazione di tutti i materiali per la laurea ad Honorem di Bernardo Bertolucci; - Incarico da parte del Consiglio dello CSAC per la progettazione dell'immagine coordinata e della segnaletica dello Cento Studi e Archivio della Comunicazione oltre che di tutti i materiali promozionali e divulgativi emessi; - Incarico da parte del Consiglio dello CSAC per la progettazione dell'immagine coordinata della mostra Fuoco nero: materia e struttura attorno e dopo Burri a cura di Arturo Carlo Quintavalle. - Membro della Commissione mobilità internazionale del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (referente per: Universidad de Granada; Szent István Egyetem; Universidade do Porto; Politechnika Bialostocka; Kielce University of Technology). Numerosi i concorsi di architettura di alcuni con menzione. Si rimanda al curriculum completo presentato dal candidato.

Domènec Quintavalle

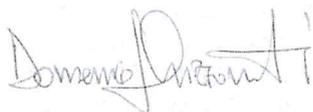
La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica (massimo 30 punti)**

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Quintelli</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. De Maio</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Chizzoniti</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>90</b>	<b>88</b>	<b>88</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	<b>22,5</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

**VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:**

**punti 22 (ventidue su trenta)**



**Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)**

<b>Attività di Ricerca</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Quintelli</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. De Maio</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Chizzoniti</b>	<b>TOTALE</b>
conseguimento della titolarità di brevetti;	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>58</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>48</b>	<b>50</b>	<b>52</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>106</b>	<b>110</b>	<b>112</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	<b>35,3</b>	<b>36,6</b>	<b>37,3</b>	<b>36,4</b>

*Domenico Chizzoniti*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Quintelli**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>TOTALE</b>
Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha	54	54	48	60	54
Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma	44	50	40	54	47
Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha	40	40	50	55	46,25
. Il Banco de Bilbao di Francisco J. Sáenz de Oiza	40	43	50	50	45,75
Un luogo tra la piazza e il cielo.	38	40	50	50	44,5
The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma	52	50	60	50	53
Non stanza, spazio.	38	38	50	50	44
Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud	50	50	45	50	48,75
La scala dei progetti e la coerenza dei segni	45	45	48	50	47
Metriche urbane	44	45	48	50	46,75
Zoom in, zoom out	43	40	50	55	47
L'architetto che giocava con gli aquiloni	45	45	50	55	48,75
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>					<b>52</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>					<b>48</b>



**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. De Maio**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>TOTALE</b>
Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha	58	58	50	60	56,5
Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma	50	55	48	58	52,75
Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha	44	50	52	56	50,5
. Il Banco de Bilbao di Francisco J. Sáenz de Oiza	48	48	52	50	49,5
Un luogo tra la piazza e il cielo.	45	45	50	50	47,5
The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma	55	55	60	52	55,5
Non stanza, spazio.	45	45	50	50	47,5
Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud	50	55	48	52	51,25
La scala dei progetti e la coerenza dei segni	50	50	48	50	49,5
Metriche urbane	50	50	48	50	49,5
Zoom in, zoom out	46	45	52	55	49,5
L'architetto che giocava con gli aquiloni	48	48	52	55	50,75
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>					<b>54</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>					<b>51</b>

*Domenico De Maio*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Chizzoniti**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>TOTALE</b>
Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha	60	60	50	60	57,5
Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma	52	55	47	56	52,5
Quarantacinque domande a Paulo Mendes da Rocha	50	54	55	56	53,75
. Il Banco de Bilbao di Francisco J. Sáenz de Oiza	48	48	54	52	50,5
Un luogo tra la piazza e il cielo.	48	48	54	56	47,5
The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma	60	56	60	56	55,5
Non stanza, spazio.	48	48	52	56	51,5
Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud	54	56	50	56	54
La scala dei progetti e la coerenza dei segni	52	56	50	55	53,25
Metriche urbane	54	56	50	56	54
Zoom in, zoom out	50	50	52	55	51,75
L'architetto che giocava con gli aquiloni	50	50	52	55	51,75
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>					<b>55</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>					<b>53</b>

*Domènec Chizzoniti*

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:**

**punti 43 (quarantatre su settanta, determinati da 36,4 media attività ricerca +50,6 media produzione scientifica : 2 = 43,5)**

**Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

<b>Compiti connessi didattici e di ricerca</b>	<b>Organizzativi all'attività</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Quintelli</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. De Maio</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Chizzoniti</b>	<b>TOTALE</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>					<b>8</b>

**VALUTAZIONE COMPITI ORGANIZZATIVI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA:**

**punti 8 (otto su dieci)**

**Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)**

**Punti 73 (settantatre su cento, determinati da 22 attività didattica + 43 attività di ricerca e produzione scientifica + 8 compiti organizzativi didattica e ricerca = 73)**



## **Motivato giudizio individuale:**

### **1. Giudizio espresso dal Prof. Quintelli**

Il quadro accademico generale che caratterizza la figura del Prof. Gandolfi appare ben strutturato a partire da alcuni presupposti formativi qualificati quali la laurea conseguita al Politecnico di Milano con Giorgio Grassi, le esperienze correlate in qualità di assistente, la ricerca dottorale presso lo IUAV particolarmente incentrata sui temi del settore compositivo ICAR 14. Gandolfi dimostra una partecipazione molto attiva a quelle occasioni di confronto disciplinare che riuscirà a cogliere attraverso la dimensione dei workshop, dei convegni e dei seminari non solo a livello nazionale. Una propensione internazionale che muove dalla ricerca di dottorato su Mendes da Rocha, ampliata in ambito portoghese e ritornata in varie occasioni tra cui recentemente alla scala del confronto europeo con la partecipazione al progetto didattico e di ricerca ARCHEA. L'attività didattica intesa come occasione di ricerca, con evidente capacità di coinvolgimento dei discenti, si rileva in diverse occasioni sino all'esito editoriale "Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma" e in "Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud". La componente della ricerca in senso stretto è invece rinvenibile in altri titoli e pubblicazioni sia nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali sia attraverso la sperimentazione progettuale applicata come in "The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma", in termini più analitici sulle questioni di caratterizzazione del linguaggio attraverso l'opera di un autore, nella fattispecie Mendes da Rocha, oppure attraverso approfondimenti di natura teorica di stretto significato disciplinare come in "Metriche urbane" e "Zoom in, zoom out". Attento ai fenomeni della contemporaneità in architettura ma con solidi riferimenti al patrimonio della tradizione italiana, Carlo Gandolfi rappresenta una figura di provata esperienza accademica ma anche capace di sviluppare ulteriori livelli conoscitivi di ricerca e di ricaduta didattica come già dimostrato nel suo recente passato in ambito UNIPR. Il giudizio è quindi positivo per rivestire il ruolo di professore associato ICAR 14. Giudizio positivo.

### **2. Giudizio espresso dalla Prof. De Maio**

Il candidato presenta una buona e consistente serie di titoli, pubblicazioni e prove progettuali dove emerge una costante sinergia tra l'aspetto critico teorico, interpretativo e propositivo, precisamente definito all'interno del perimetro disciplinare dell'ICAR14. Si tratta di una coerenza disciplinare non autoreferente ed aperta ad interessi di ambito internazionale come si evince dal suo approfondito lavoro sulla figura di Mendes da Rocha, istruito durante gli anni del dottorato veneziano in composizione, con l'apporto di figure come Semerani, ma poi sviluppato e molto bene approfondito attraverso la monografia "Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha" ed altre di contorno. Una propensione alla ricerca dove aspetti di cultura del contesto, struttura spaziale e funzionale, figurazione dell'architettura paiono essere i riferimenti principali che si rintracciano anche nell'attività didattica, con esiti apprezzabili, quali quelli rilevati nelle pubblicazioni "Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma" e "Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud". Anche sul piano di una didattica di più alto livello, oltre alle tesi specialistiche anche con attività di tutorato dottorale, la componente didattica risulta particolarmente curata e parte integrante del processo di avanzamento conoscitivo come in "The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma". In generale quindi si ritiene che il candidato sia pienamente in grado di svolgere le funzioni di docente di seconda fascia in composizione architettonica ed urbana. Giudizio positivo.



### 3. Giudizio espresso dal Prof. Chizzoniti

Il percorso formativo del candidato al Politecnico di Milano, ed in particolare attraverso l'esperienza del dottorato veneziano in composizione architettonica, lo colloca su un piano di conoscenze e di approfondimento disciplinare ben riconoscibili all'interno della sua attività accademica presso l'Università di Parma. Attraverso una ricaduta assai positiva per quanto riguarda la didattica, ricca di iniziative condotte sui piani organizzativo (workshop e seminari), dei temi e della metodologia di trasmissione, sempre correlate alla dimensione della ricerca, di sicura significatività formativa come si rileva anche in esiti editati. La parte prettamente riconoscibile come ricerca della sua attività emerge dalla partecipazione molto attiva e qualificata a convegni e seminari anche di ambito internazionale dove si evidenzia la capacità interpretativa su questioni centrali della materia compositiva, nella fattispecie lette attraverso l'analisi dell'opera di un maestro quale Mendes da Rocha da cui la recente monografia "Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha". Una lettura questa che va ben oltre il taglio critico storiografico per ricavare modelli e comportamenti trasmissibili di natura compositiva sul rapporto tra tipologia, linguaggio e città, intesa non solo in senso morfologico, all'interno del lungo e non univoco corso storico del moderno. Dalla disanima delle pubblicazioni emerge anche la propensione culturale del candidato nel curare gli aspetti editoriali della propria attività didattica e di ricerca, intesi come strumenti attraverso i quali si esprime una coerenza tra contenuti e contenitori della trasmissione scientifica così come nella migliore tradizione accademica, ed in particolare in quella dell'architettura. Vi sono quindi fondati motivi per ritenere assolutamente idoneo il candidato a ricoprire il ruolo di docente di seconda fascia nel settore 08/D1. Giudizio positivo.

#### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta una consistente serie di titoli, pubblicazioni e prove progettuali dove emerge una costante sinergia tra l'aspetto critico teorico, interpretativo e propositivo, precisamente definito all'interno del perimetro disciplinare dell'ICAR14. In particolare l'esperienza del dottorato veneziano in composizione architettonica lo colloca su un piano di conoscenze e di approfondimento disciplinare ben riconoscibili all'interno della sua attività accademica presso l'Università di Parma. L'attività didattica intesa come occasione di ricerca, con evidente capacità di coinvolgimento dei discenti, si rileva in diverse occasioni sino all'esito editoriale "Il padiglione come tema. Prove di progetto per Parma" e in "Venezia. Città di città. Progetto di un nuovo insediamento residenziale nell'area di Giudecca Sud". Una didattica, ricca di iniziative condotte sui piani organizzativo (workshop e seminari), dei temi e della metodologia di trasmissione di sicura significatività formativa. La componente della ricerca è altresì rinvenibile in altri titoli e pubblicazioni sia nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali sia attraverso la sperimentazione progettuale applicata come in "The Idea of Space and Urban Sequences. The Case Of Parma", nell'ambito della ricerca ARCHEA, oppure in termini più prettamente compositivi sulle questioni di caratterizzazione del linguaggio attraverso l'opera di un autore, nella fattispecie Mendes da Rocha di cui è testimonianza significativa la monografia recente "Matter of space. Città e Architettura in Paulo Mendes da Rocha". Di rilievo, nella profilazione accademica del candidato, anche l'attenzione nel curare gli aspetti editoriali della propria attività didattica e di ricerca, intesi come strumenti attraverso i quali si esprime una particolare coerenza tra contenuti e contenitori della trasmissione scientifica. In generale tutti i membri della Commissione, all'unanimità, riconoscono nel candidato Carlo Gandolfi le caratteristiche per rivestire il ruolo di professore di seconda fascia del settore concorsuale 08D1 SSD ICAR 14 presso l'Università di Parma. Giudizio positivo.



La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale 08/D1 settore scientifico-disciplinare ICAR 14.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 20,30.

Parma 20.12.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Carlo Quintelli (Presidente)

Prof. Fernanda De Maio (Componente)

Prof. Domenico Chizzoniti (Segretario)



Al Segretario  
della Commissione di valutazione  
per la chiamata del Prof. Carlo Gandolfi  
settore concorsuale 08/D1  
settore scientifico-disciplinare ICAR 14  
nominata con Decreto Rettorale, pubblicato sul sito  
web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma

### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

Il sottoscritto Carlo Quintelli

in qualità di componente della Commissione di valutazione (Presidente), relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, del Professore citato in indirizzo,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 20 Dicembre 2021, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.



Parma 20.12.2021

Al Segretario

della Commissione di valutazione  
per la chiamata del Prof. Carlo Gandolfi  
settore concorsuale 08/D1  
settore scientifico-disciplinare ICAR 14  
nominata con Decreto Rettorale, pubblicato sul sito  
web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma

### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

La sottoscritta Fernanda De Maio

in qualità di componente della Commissione di valutazione, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, del Professore citato in indirizzo,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 20 Dicembre 2021, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

NAPOLI 20.12.2021

